

LORENZO LONGHI  
longhi@email.it

QUELLO CHE GUARDIOLA GIÀ SAPEVA, IL RESTO DEL CALCIO L'HA CAPITO A MAGGIO: QUANDO, LO SCORSO GENNAIO, VENNE ANNUNCIATO IL SUO MATRIMONIO CON IL BAYERN MONACO, IN POCCHI AVREBBERO VATICINATO CHE LA SUPREMAZIA EUROPEA DEL CALCIO TEDESCO SI SAREBBE CONCRETIZZATA NEL PIÙ CLAMOROSO DEI MODI, CON LA FINALE TUTTA TEDESCA DELLA CHAMPIONS LEAGUE. E così venerdì sera l'allenatore più vincente della storia recente del calcio europeo vivrà la sua prima partita di Bundesliga sulla panchina del club egemone dell'ultima stagione: Bayern contro Borussia Moenchengladbach. Signore e signori, il campionato d'eccellenza del pallone continentale sta per cominciare.

Poco importa che Guardiola la sua «prima» ufficiale, l'abbia persa a fine luglio, lasciando la Supercoppa al Borussia Dortmund; la suggestione resta, e la Bundesliga si prepara ad altri record nella stagione post trionfo. Lo dicono gli indicatori economici, lo confermano le cifre della presenza negli stadi, lo spiegano in maniera sufficientemente chiara le immagini televisive che portano sugli schermi un calcio che osa, che completa il talento con l'organizzazione, che punta sui giovani e, in chiave mercato, pesca in bacini considerati non sempre di prima grandezza ma lo fa con acume, rivelandosi anche in questo un'avanguardia.

E, per questo, piace alla gente che piace, mutuando un fortunato slogan pubblicitario degli anni 80. La fortuna della Bundesliga, che in fatto di appeal può competere ad armi pari con la Premier League (con la differenza che il torneo inglese vive una fase di stabilità, mentre la rincorsa tedesca potrebbe condurre la Bundes addirittura al sorpasso), è un micidiale cocktail di sostenibilità economica, strutture invidiabili, conoscenza calcistica, competitività diffusa e passione popolare dilagante.

Con un utile di 37,5 milioni nella stagione 2011-2012 (fonte Report Calcio 2013), la Bundesliga conferma la capacità di incassare più di quanto spende - cosa che, ad esempio, per il sistema Serie A è una chimera - e lo fa attraverso un campionato ad alta competitività (cinque sono i club ad avere vinto il *meisterschale* negli ultimi dieci anni, mentre sono state appena tre in Spagna e Italia e quattro in Premier) e giocando in stadi pieni, basti pensare che la percentuale di riempimento degli impianti, nel 2012-2013, è stata in media del 92%, ai livelli della Premier League ma con un'affluenza in termini medi superiori, considerando la maggiore capacità degli impianti. Per fare un paragone imbarazzante, in Italia la percentuale di riempimento è nell'ordine del 55%, con tutte le conseguenze del caso.

Non si tratta di un caso: il movimento calcistico tedesco ha sfruttato al massimo le opportunità ottenute dal Mondiale 2006 e, da allora, attraverso l'ammodernamento degli impianti e una acuta politica di sponsorizzazioni - i *namings rights* per gli stadi sono prassi comune - ha creato un sistema senza debiti che ha calamitato investimenti stranieri (la Gazprom ne è un esempio) che hanno portato la Bundesliga ad essere quel gioiello che ora tutti conoscono. E che, per tutti questi motivi, attira il meglio che c'è sul mercato. I successi in campo europeo rappresentano l'inevitabile conseguenza.

In questa stagione, la Bundesliga ritrova poi un club della capitale, l'Hertha Berlino, tornato nella massima divisione ma prevedibilmente a rischio retrocessione. È tornato in Bundesliga, dopo una vita, anche l'Eintracht Braunschweig, che nella storia è rimasto - più che per il titolo

# Bundesliga, si parte

## È tedesco il nuovo eldorado del calcio

### Guardiola l'ha già capito, e non è il solo

**Venerdì sera con l'anticipo fra Bayern Monaco e Borussia Moenchengladbach inizia la nuova stagione. Stadi pieni, fucina di talenti e economia florida: fotografia di un torneo nuovo leader d'Europa**

vinto nel 1967 - per essere stata la prima squadra europea a presentare uno sponsor sulla maglia e per avere acquistato dal Real Madrid, nel 1977, il compagno maista Paul Breitner, riportandolo in Germania dopo la parentesi spagnola. Riccioli stile afro, baffoni, una maglia gialla con un cervo (il logo del liquore che fungeva da sponsor) al centro: una figurina indimenticabile.

Squadre, le due neopromosse, che non lotteranno per il titolo, ed è difficile pensare che il trionfo possa essere affare d'altri rispetto alla diarchia Bayern Monaco-Borussia Dortmund. Con Heynckes i bavaresi hanno vinto tutto la scorsa stagione e, tanto per gradire, in vista della nuova annata si sono messi in casa appunto

Guardiola, un talento formidabile quale Mario Goetze - strappato proprio al Borussia - e Thiago Alcantara, che ha lasciato senza rimpianti il Barcellona. Dall'altra parte, i gialloneri hanno risposto con gli acquisti dell'armeno Mkhitarjan dallo Shaktar e di due giocatori che hanno un passato non proprio esaltante nel Milan, Aubameyang e Papastathopoulos. Troppo poco? Ritoliamone fra qualche mese: a Dortmund il deus ex machina Klopp è sempre al suo posto e, questa, è la principale garanzia per il club della Vestfalia. Più staccati appaiono lo Schalke made in Gazprom ed il Bayer Leverkusen, che ha «rapito» il difensore della nostra Under 21 Giulio Donati. Un altro che, come Caldirola passato al Werder, forse ha capito tutto.



Per Guardiola esordio sfortunato con la sconfitta in Supercoppa FOTO AP

## Un cecchino con il pancione

### Doppio oro per la Cainero

**Al quinto mese di gravidanza la tiratrice conquista il titolo europeo singolo e a squadre. Occhio alle mamme azzurre**

NICOLA LUCI  
sport@unita.it

ESSERCI ERA GIÀ UN SFIDA. ARRIVATA AL QUINTO MESE DI GRAVIDANZA CHIARA CAINERO AVEVA DECISO DI PARTIRE LO STESSO PER I CAMPIONATI EUROPEI DI TIRO A VOLO A SUHL, IN GERMANIA. Ma partecipare, per la campionessa olimpica di Pechino dello skeet, non poteva essere abbastanza e allora ieri la Cainero si è regalata una giornata che resterà nella storia dello sport vincendo ben due titoli, una impresa senza precedenti. Iniziata al mattino quando Chiara assieme alle compagne di squadra Katuscia Spada, mamma di Ginevra una bimba di 10 mesi, e Diana Bacosi, anche lei madre di Mattia che di anni ne ha invece 4, ha battuto la Gran Bretagna



nella finale di skeet con un solo piattello di vantaggio: 206 su 225 il punteggio ottenuto dalle «mamme azzurre» che oltre al titolo europeo si sono prese il nuovo record mondiale. Il bronzo è andato alla Slovacchia con 202. Per completare la sua giornata storica, però, la Cainero ha atteso il pomeriggio quando, arrampicandosi dalle qualificazioni (condotte fin dai giorni scorsi) e poi attraverso una semifinale tiratissima che ha visto anche l'esclusione di Katuscia Spada, ha conquistato la finale da combattersi contro la turca Cigdem Ozyaman. Cainero subito in vantaggio con un quattro su quattro alla prima pedana che gli vale due piattelli di vantaggio, la turca rimonta un punto e dall'ultima postazione l'olimpionica azzurra mette a segno un tre su quattro. La Ozyaman, però, dopo aver centrato i primi due piattelli sbaglia nei successivi due tiri e alla fine è costretta ad arrendersi con il risultato di 14-12. Un risultato incredibile, un doppio oro storico per lei e per il piccolo Edoardo che porta in grembo e che nascerà, stando almeno alle previsioni fatte dai ginecologi, il prossimo 4 gennaio. «Lui mi ha dato forza per le gare che ho vinto in Coppa del Mondo da quando ho scoperto di essere incinta - spiegava nei giorni scorsi - e me ne darà ancora dopo il parto». Fermare quei due, adesso sarà davvero dura.

LOTTO		MARTEDÌ 6 AGOSTO									
Nazionale	73 3 15 28 64										
Bari	52 57 69 76 53										
Cagliari	14 9 88 89 40										
Firenze	63 44 45 90 35										
Genova	37 2 35 22 56										
Milano	22 54 19 20 1										
Napoli	61 74 40 83 39										
Palermo	49 11 2 25 66										
Roma	5 40 22 72 2										
Torino	41 88 89 73 56										
Venezia	77 74 48 72 51										
I numeri del Superenalotto		Jolly					SuperStar				
14	16 32 35 41 50	1	12								
Montepremi	1.544.502,34	5+ stella	€								
Nessun 6 Jackpot	€ 3.577.282,28	4+ stella	€	41.557,00							
Nessun 5+1	€	3+ stella	€	2.340,00							
Vincono con punti 5	€ 115.837,68	2+ stella	€	100,00							
Vincono con punti 4	€ 415,57	1+ stella	€	10,00							
Vincono con punti 3	€ 23,40	0+ stella	€	5,00							
10eLotto	2 5 9 11 14 22 37 40 41 44										
	49 52 54 57 61 63 69 74 77 88										